UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALDISERCHIO

Provincia di Lucca

Parere n. 2/2023 del 28 Febbraio 2023

IL REVISORE UNICO

Oggetto: Proposta di delibera di Consiglio n.3 del 16 Febbraio 2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO AL 31.12.2021"

Il Revisore Unico, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione n.21 del 18 Giugno 2021

Vista la Proposta di delibera di Consiglio n.3 del 16 Febbraio 2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO AL 31.12.2021" trasmessa in data 16 Febbraio 2023;

Rilevato che dal rendiconto 2021, approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 21 del 19/07/2022, è emerso un risultato di amministrazione negativo di euro -737.039,71;

Vista le delibera di Giunta n.4 del 11 Gennaio 2023 nella quale sono state individuate le macro misure per il rientro dal disavanzo di gestione;

Viste altresì: la delibera di Giunta n.105 del 14.12.2022 con la quale si autorizzava la vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese e la delibera di Giunta n. 24 del 13 Febbraio 2023 con la quale veniva rilevata la eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 D.lgs 165/2001;

Rilevato che il piano di rientro approvato dalla Giunta con Delibera n.21 del 15 Febbraio 2023 prevede la copertura del disavanzo in un arco temporale decennale, dal 2022 al 2032, di cui euro 7.039,71 nell'annualità 2022 mediante utilizzo del fondo di riserva; euro 205.662,30 mediante applicazione alla annualità 2023 di parte dei proventi derivanti dalla deliberata alienazione dell'immobile ex sede Comunità Montana Area Lucchese per la quota parte riconducibile allo squilibrio di parte capitale; per euro 58.259,75 annualità 2024, di cui euro 35.539,40 quale rate mutuo non più dovute in considerazione della vendita dell'immobile di cui in precedenza ed euro 22.720,30 quale risparmio per esubero dirigente; per euro 58.259,70 annualità 2025 di cui euro 9.814,85 quale rate mutuo non più dovute in considerazione della vendita dell'immobile di cui in precedenza ed euro 48.444,90 quale risparmio per esubero dirigente; euro 58.259,70 per ciascuna della annualità dal 2026 al 2032 quale risparmio esubero dirigente;

Rilevato che la delibera di Giunta n. 24 del 13 Febbraio 2023 e la proposta di delibera in oggetto espongono che da una prima elaborazione dei dati afferenti all'esercizio 2022, pur scontando l'ancora non perfezionato riaccertamento ordinario dei residui, sembra emergere un risultato positivo della gestione di

competenza, che potrà eventualmente supportare ulteriormente il piano di rientro in corso di definizione;

Considerato che nel mentre la parte di copertura di disavanzo mediante la applicazione di quota parte dei proventi della vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese – seppure ad oggi non ancora perfezionata con la stipula dell'atto di trasferimento-riveste un adequato grado di certezza, così come i consequenti risparmi per gli esercizi 2024 e 2025 previsti dal mancato pagamento delle rate di mutuo afferenti l'immobile venduto ed il cui residuo debito verrà estinto in contestualità al trasferimento, minor grado di certezza- allo stato- riveste il risparmio previsto dall'esubero della figura dirigenziale in quanto il relativo iter non è ancora definitivo e consolidato. Inoltre, i dati del consuntivo 2022 non sono ancora statuiti e quindi il previsto risultato positivo della gestione di competenza non è ancora consolidato. In disparte, il modesto contributo alla copertura del disavanzo mediante l'applicazione del fondo di riserva e la strutturale fragilità del bilancio dell'Ente, sostanzialmente privo di fondi di riserva. Analoghe considerazioni nella ipotesi di criticità nella determinazione dell'avanzo per gli esercizi in arco piano anche a causa di dinamiche di bilancio relative ad aggregati diversi da quelle previsti nel Piano di Rientro.

Condivise le argomentazioni addotte per avvalorare la proposta copertura decennale del disavanzo;

Rilevato che laddove i già esposti elementi di criticità nella tenuta del Piano di Rientro (risparmi nella figura dirigenziale subordinati alla definitività della delibera di esubero; effettività dell'avanzo di gestione previsto nel consuntivo 2022 e successivi) dovessero verificarsi, anche solo in parte, l'Ente dovrà adottare senza indugio i necessari interventi correttivi al Piano di Rientro, tra i quali potrebbe assumere rilievo l'intervento dei Comuni Associati. Ciò presupponendo la permanenza degli equilibri di bilancio, preventivo e consuntivo dei bilanci nell'arco del Piano. Ciò anche in considerazione del pesante deficit rilevato nell'esercizio 2021, che deriva prevalentemente dalla eliminazione di residui di anni precedenti, talvolta anche remoti.

Tutto ciò rilevato e considerato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla adozione proposta di delibera all'oggetto.

Raccomanda fermamente ed invita la Giunta dell'Ente a monitorare costantemente l'avveramento delle previsioni e dei postulati del Piano di Rientro, anche in riferimento agli avanzi della gestione di competenza, e qualora queste non fossero confermate, anche solo in parte, ad adottare senza indugio i necessari provvedimenti correttivi, valutando, se del caso, anche l'intervento dei Comuni Associati

Prato, 28 Febbraio 2023